

Maiestáti tuae, Dómine, Agnum immaculátum offeréntes, quaesumus: ut, corda nostra ignis ille divínus accéndat, qui Cor beátae Mariae Vírginis ineffabíliter inflam-mávit. Per eúmdem Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saeculórurum.

**M. - Amen.**

O Signore, offrendo alla tua Maestà l'Agnello immacolato, Ti preghiamo: affinché, il nostro cuore si accenda di quel divino fuoco che ineffabilmente infiammò il Cuore della beata Vergine Maria. Per lo stesso Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**M. Amen.**

#### PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

##### COMMÚNIO

*Sap.* 16, 20 - Panem de coelo dedísti nobis, Dómine, habéntem omne delectaméntum, et omnem sapórem suavítatis.

*Sap.* 16, 20 - Ci hai elargito il pane dal cielo, o Signore, che ha ogni delizia e ogni sapore di dolcezza.

##### POSTCOMMÚNIO

Sumptis, Dómine, coeléstibus sacraméntis: ad redémptionis aetérnae, quaesumus, proficiámus augméntum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saeculórurum.

Fa, o Signore, Te ne preghiamo, che, ricevuti i celesti sacramenti, progrediamo nell'opera della nostra salvezza eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Divínis refécti munéribus te, Dómine, suppliciter exorámus: ut beatae Mariae Vírginis intercessióne, cuius immaculáti Cordis memóriam venerádo egimus, a praeséntibus perículis liberáti, aetérnae vitae gáudia consequámur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saeculórurum.

**M. Amen.**

Rifocillati dai doni divini, supplici Ti preghiamo, o Signore: affinché, per intercessione della beata Vergine Maria, del cui Cuore immacolato veneriamo la memoria, siamo liberati dai pericoli presenti e conseguiamo i gaudi della vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**M. Amen.**

*Inter Multiplices Una Vox*  
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana  
C. P. 3218 UDR Marsigli 22, 10141 Torino  
tel e fax: 011.972.23.21 - c/c postale n° 27934108  
indirizzo internet: [www.unavox.it](http://www.unavox.it) - indirizzo posta elettronica: [unavox@cometacom.it](mailto:unavox@cometacom.it)

Torino 2009 - Pro manuscripto

#### MESSALINO FESTIVO Testo latino e traduzione italiana

#### PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

#### XIII Domenica dopo Pentecoste Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

##### INTRÓITUS

*Ps.* 73, 20, 19 et 23 - Réspice, Dómine, in testaméntum tuum, et ánimas páuperum tuórum ne derelínquas in finem: exsúrge, Dómine, et iúdica causam tuam, et ne obliviscáris voces quaeréntium te.

*Ps.* 73, 1 - Ut quid, Deus, repulísti in finem: irátus est fúror tuus super oves páscuae tuae?

Glória Patri...

*Ps.* 73, 20, 19 et 23 - Réspice, Dómine...

*Sal.* 73, 20, 19 e 23 - O Signore, abbi riguardo al tuo patto e non abbandonare per sempre le anime dei tuoi poveri: sorgi, o Signore, difendi la tua causa e non dimenticare le voci di coloro che Ti cercano. *Sal.* 73, 1 - Perché, o Signore, ci respingi ancora? Perché arde la tua ira contro il tuo gregge?

Gloria al Padre...

*Sal.* 73, 20, 19 e 23 - O Signore, abbi riguardo...

##### ORÁTIO

Omnípotens sempitérne Deus, da nobis fídei, spei et caritátis augméntum: et, ut mereámur ássequi quod promíttis, fac nos amáre quod praecipis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saeculórurum.

Onnipotente e sempiterno Iddio, aumenta in noi la fede, la speranza e la carità: e, affinché meritiamo di raggiungere ciò che prometti, fa che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Omnípotens sempitérne Deus, qui in Corde beátae Maríae Vírginis dignum Spíritus Sancti habitáculum praeparásti: concéde propítius, ut, eiúsdem immaculáti Cordis commemoratióne devóta mente recoléntes, secúndum Cor tuum vívere valeámus. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte eiúsdem Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saeculórurum.

Onnipotente e sempiterno Iddio, che nel Cuore della beata Vergine Maria preparasti una sede degna allo Spirito Santo: concedi propizio, affinché, ricordando devotamente la commemorazione di questo Cuore immacolato, riusciamo a vivere secondo il tuo Cuore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**M. - Amen.**

**M. - Amen.**

## EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Gálatas*, 3, 16-22

Fratres: Abrahæ dictæ sunt promissiones, et seminibus eius. Non dicit: Et seminibus, quasi in multis, sed quasi in uno: Et seminibus tuo, qui est Christus. Hoc autem dico: testamentum confirmatum a Deo, quæ post quadringentos et triginta annos facta est lex, non irritum facit ad evacuandam promissionem. Nam si ex lege hæreditas, iam non ex promissione. Abrahæ autem per re-promissionem donavit Deus. Quid igitur lex? Propter transgressiones posita est, donec veniret semen, cui promiserat, ordinata per Angelos in manu mediatoris. Mediator autem unus non est: Deus autem unus est. Lex ergo adversus promissa Dei? Absit. Si enim data esset lex, quæ posset vivificare, vere ex lege esset iustitia. Sed conclusit Scriptura omnia sub peccato, ut promissio ex fide Iesu Christi daretur credentibus.

**M. - Deo gratias.**

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Gàlati*, 3, 16-22

Fratelli: Le promesse sono state fatte ad Abramo e alla sua posterità. Non dice: Alle sue posterità, come se fossero molte, ma come se fosse una sola: Alla tua posterità, che è Cristo. Ora io vi dico: la legge che è stata fatta quattrocento trent'anni dopo, non può render vano un patto confermato da Dio e render vana la promessa. Infatti, se l'eredità viene dalla legge, non è più in virtù della promessa: ma Dio donò ad Abramo per promessa. Perché dunque la legge? La legge fu aggiunta in vista delle trasgressioni, fino a che venisse la posterità a cui la promessa era stata fatta, e la legge fu promulgata dagli Angeli e per mezzo di un mediatore. Ma il mediatore non lo è di uno solo: Dio invece è uno solo. Dunque la legge è contro la promessa? Niente affatto. Se, infatti, fosse stata data una legge che avesse potuto vivificare, invero dalla legge sarebbe venuta la giustizia, ma la Scrittura ha racchiuso tutto sotto il peccato, affinché la promessa si realizzasse, mediante la fede in Gesù Cristo a pro di coloro che credono.

**M. - Deo gratias.**

## GRADUALE

*Ps.* 73, 20, 19 e 22 - Rêspice, Dômine, in testamentum tuum: et animas pàuperum tuorum ne obliviscaris in finem.

*Exsúrge*, Dômine, et iúdica causam tuam: memor esto opprobrii servorum tuorum.

*Sal.* 73, 20, 19 e 22 - O Signore, abbi riguardo al tuo patto: e non dimenticare per sempre le anime dei tuoi poveri.

Sorgi, o Signore, e difendi la tua causa e ricordati dell'oltraggio a Te fatto.

## ALLELÚIA

**Allelúia, allelúia.**

*Ps.* 89, 1 - Dômine, refúgium factus es nobis a generatióne et progénie. Allelúia.

**Allelúia, allelúia.**

*Sal.* 89, 1 - O Signore, Tu fosti il nostro rifugio in ogni età. Allelúia.

## EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangelii** secundum *Lucam*, 17, 11-19

In illo tempore: Dum iret Iesus in Ierusalem, transibat per médiam Samaríam et Galilaéam. Et cum ingrederetur quoddam castellum, occurrerunt ei decem viri leprosi, qui steterunt a longe, et levaverunt vocem, dicentes: Iesu præceptor, miserere nostri. Quos ut vidit, dixit: Ite, ostendite vos sacerdotibus. Et factum est, dum irent, mundati sunt. Unus autem ex illis, ut vidit quia mundatus est, regressus est, cum magna voce magnificans Deum, et cecidit in faciem ante pedes eius, grátias agens: et hic erat Samaritanus. Respondens autem Iesus, dixit: Nonne decem mundati sunt? et novem ubi sunt? Non est inventus qui rediret, et daret glóriam Deo, nisi hic alienigena? Et ait illi: Surge, vade, quia fides tua te salvum fecit.

**M. - Laus tibi Christe.**

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Luca*, 17, 11-19

In quel tempo: Recandosi Gesù a Gerusalemme, attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli corsero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono distanti e, alzando la voce, esclamarono: Gesù, Maestro, abbi pietà di noi. E come Egli li vide, disse: Andate, mostratevi ai sacerdoti. Ora avvenne che mentre andavano furono mondati. Ma uno di quelli, come vide che era guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce e cadde con la faccia a terra ai piedi di Gesù, ringraziandolo; e questi era Samaritano. Allora Gesù disse: Non sono stati guariti dieci? e gli altri nove dove sono? Non è stato trovato chi tornasse indietro e desse gloria a Dio, se non questo straniero? E gli disse: Alzati, va, poiché la tua fede ti ha salvato.

**M. - Lode a Te, o Cristo.**

## ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

*Ps.* 30, 15-16 - In te sperávi, Dômine; dixi: Tu es Deus meus, in manibus tuis tempora mea.

*Sal.* 30, 15-16 - O Signore, in Te confido; dico: Tu sei il mio Dio, nelle tue mani sono le mie sorti.

## SECRETÁ

Propitiare, Dômine, pópulo tuo, propitiare munéribus: ut, hac oblatiõe placatus, et indulgéntiam nobis tríbuas, et postulata concédas. Per Dôminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitate Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

Sii propizio, o Signore, al tuo popolo, sii propizio alle sue offerte, affinché, placato mediante queste oblazioni, ci conceda il tuo perdono e quanto Ti domandiamo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.